



CODICI

08/00162203

ITA:

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI RAVENNA

42

EMILIA-ROMAGNA

PROVINCIA E COMUNE RA — Faenza

LUOGO Casa Via Laderchi N. 3

OGGETTO Casa Via Laderchi N. 3 d'abitazione

CATASTO F. 148 (1962) part. 162 parte (sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7)

CRONOLOGIA sec. XV-XVI; XIX (meta')?

AUTORE ? Ignota

DEST. ORIGINARIA Abitazione

USO ATTUALE Abitazione

PROPRIETÀ Municipio di Faenza Ente: Comune di Faenza

VINCOLI LEGGI DI TUTELA ART 4 - LEGGE 1089/39  
P.R.G. E ALTRI P.R.G. approvato il 14/3/1982, art. 19

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA (Inserita)  
Quadrata a stanze intercomunicanti, cortileCOPERTURE Tetti a due falde, ad una falda; travi ed orditura  
Lignee; con manto di coppi

VOLTE o SOLAI Solai; Lignee travi di legno

SCALE Unica;  
A Otto rampe, su volteTECNICHE MURARIE Muratura  
Auri di mattoni intonacata

PAVIMENTI Ammattonati

DECORAZIONI ESTERNE

DECORAZIONI INTERNE

ARREDAMENTI

STRUTTURE SOTTERRANEE 1 ps.: Cantine a volta di mattoni

## DESCRIZIONE

Casa di quattro piani a quattro assi di finestre con porta all'estremità destra. La facciata doveva originariamente essere di mattoni a faccia a vista, in seguito intonacata, ora presenta un aspetto labente per le cadute d'intonaco e l'abbandono di manutenzione.

L'interno è stato chiaramente ristrutturato gradualmente in epoche imprecisate. Vicino all'attuale porta si nota l'arco della porta originaria di tipo quattrocentesco; così pure a livello del primo piano tracce delle originarie finestre centinate ad arco con cornici di terracotta (ora scomparse); e a livello del secondo piano quelle dei finestrotti del sottotetto.

L'edificio in epoca imprecisata fu rialzato di un piano ed ebbe tamponate le finestre e porta originaria, oltre a una generale intonacatura, che ricoprì l'originario paramento di mattoni a vista.

L'interno presenta una scala a rampe sulla destra della casa, scala da cui si accede agli alloggi, formati da camere intercomunicanti.

Nella parte retrostante si apre un piccolo cortile; alle pareti esterne sono tracce di archi al piano terreno. Sono forse le rimanenze di un portichetto.



La casa si può fare risalire al sec. XV.-XVI fino all'altezza del secondo piano, come è chiaramente documentato dall'arco della porta (ora chiusa) e dalle impronte delle finestre al primo piano e dei finestrotti del sottotetto al secondo piano, che dovevano essere ad arco e con cornice di terracotta. Tutto ciò si desume dalla sagomatura ancora visibile.

La facciata inoltre doveva essere in mattoni a faccia a vista.

In epoca imprecisata, (probabilmente a metà del sec. XIX) la casa è stata gradualmente ristrutturata, con l'innalzamento del sottotetto e l'aggiunta dell'ultimo piano, previa tamponatura delle finestre e finestrotti originari e della porta. Tutto ciò accompagnato dall'abrasione delle cornici in terracotta e da una generale intonacatura.

Contemporaneamente si operò una generale ristrutturazione all'interno, per ricavarne piccoli appartamenti d'affitto. In tale occasione fu anche chiuso un portichetto al piano terreno prospiciente il retrostante cortile.

Negli ultimi decenni la mancanza di manutenzione ha provocato cadute d'intonaco all'esterno (che in compenso ha permesso la lettura degli elementi originari), e lo stato attuale di estrema fatiscenza.

MA URBANO

Edificio inserito in un vicolo, che segue forse l'andamento dell'antico reticolo romano, entro l'originario perimetro medievale.

ORTI AMBIENTALI

La casa si trova al centro del vicolo, avendo a lato (verso via XX Settembre) la canonica di S. Stefano, e verso vicolo Michelinne altra casa forse del sec. XVII. Di fronte si stende il fianco di Palazzo Morri del sec. XV-XVI. Pertanto tutto il vicolo è fiancheggiato da edifici, che se pure ristrutturati, ripetono l'impianto più antico medievale e quattrocentesco.

ZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI





|   |  |   |  |
|---|--|---|--|
| ALLEGATI  |  | RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE                                 |  |
| ESTRATTO MAPPA CATASTALE <i>all. n. 1</i>               |  | FOTOGRAFIE  |  |
| FOTOGRAFIE <i>all. n. 2-3-4</i>                         |  |   |  |
| DISEGNI E RILIEVI                                       |  | MAPPE - RILIEVI - STAMPE  |  |
| MAPPE   |  |   |  |
| DOCUMENTI VARI  |  | ARCHIVI   |  |
| RELAZIONI TECNICHE                                      |  |   |  |
| RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....) |  |   |  |
| COMPILATORE DELLA SCHEDA                                |  | VISTO DEL SOPRINTENDENTE  |  |
| <i>Luigi Ferretti</i>                                   |  | <i>(Arch. Francesco Zurlì)</i><br><i>[Signature]</i>                |  |
| DATA  |  | REVISIONI   |  |
| <i>15 DIC. 1974</i>                                     |  | <i>ARCH. SANDRA MAZZOCCONE, 8/11/1988</i><br><i>Sandra Mazzocco</i> |  |